



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 96 del 16/06/2017

**OGGETTO :**

RELAZIONE DELLA PERFORMANCE 2015. AGGIORNAMENTO PER RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016 VALIDO PER IL 2015.

Con Atto del Presidente n. 79 del 31/3/2015 è stato confermato in via transitoria, essendo l'Ente in esercizio provvisorio, il Piano Triennale 2014-2016 di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Il Piano di razionalizzazione è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.L. 98/2011.

Il bilancio di previsione per la sola annualità 2015 è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 79 il 30/09/2015 come previsto dall'art. 1-ter del D.L. 78/2015. Dato il concorso della Provincia di Modena al risanamento della finanza pubblica e le modifiche all'assetto istituzionale a seguito dell'entrata in vigore della L. 56/2014, il bilancio pluriennale non viene adottato.

Con Atto del Presidente n. 90 del 23/6/2016 è stata approvata la Relazione sulla Performance anno 2015 che contempla:

- la performance organizzativa dell'Ente,
- i risultati raggiunti sulle azioni premianti individuali, la rendicontazione delle misure di prevenzione anticorruzione e la proposta complessiva di valutazione del Nucleo per le prestazioni dei dirigenti,
- il percorso attuato per la valutazione del personale con posizione organizzativa e dei dipendenti,
- i progetti speciali che vedono coinvolti i commessi e gli operai sulle strade provinciali rendicontandone le attività svolte,
- i progetti di servizi svolti verso terzi: Avvocatura Unica, Gestione atti amministrativi in modalità digitale e per la gestione del data base documentale del Comune di Modena, Ufficio associato del Contenzioso tributario e della consulenza fiscale, rendicontati dalle aree di competenza.

Nella premessa della Relazione è stato inoltre previsto un successivo aggiornamento del documento stesso a seguito della rendicontazione del Piano di razionalizzazione 2014-2016 valido per l'anno 2015.

Ai sensi dell'art 14 comma 4 lett c) del D.Lgs 150/2009 la Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione, condizione indispensabile per poter procedere alla liquidazione dei premi di cui al Titolo III del decreto sopra citato.

L'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 prevede che nel Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa le eventuali economie aggiuntive realizzate possano essere utilizzate nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato

all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs 150/2009. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se l'Ente accerta, a consuntivo, ogni esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ogni voce di spesa previsti nei piani e i relativi risparmi, i quali devono essere certificati dai Revisori dei Conti.

L'Unità Operativa Programmazione, controlli e qualità partendo da un Piano preventivo comprensivo di 76 capitoli di bilancio interessati da attività di risparmio ha redatto il consuntivo e lo ha sottoposto ai Revisori dei Conti durante l'incontro svoltosi in data 19/12/2016. Successivamente il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole validando 12 azioni come si evince dall'allegato A, parte integrante del presente atto. Il risparmio è stato calcolato tenendo conto dei recuperi di mancate economie avuti in alcuni capitoli di spesa nell'anno 2014 o 2013.

I criteri attuativi per il riparto del 50% dei risparmi del Piano di razionalizzazione sono stati sottoscritti nel CCDI siglato il 30/12/2015 nel quale si conviene che alla realizzazione delle economie è coinvolto, di norma, il personale dei Servizi e delle Aree interessate, comunque in modo più diffuso e che riguardi il maggior numero di dipendenti possibile, tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

I criteri e parametri di riparto dei risparmi del Piano di razionalizzazione sono stati definiti con Delibera di Giunta n. 425 del 27/12/2012. Con Delibera di Giunta n. 314 del 30/9/2014 è stato modificato ed integrato il Sistema di misurazione e valutazione della performance. Al punto S) sono stati modificati i punteggi attinenti le tre fasce e relativi alla valutazione dei soli comportamenti organizzativi.

I risparmi a consuntivo del Piano di razionalizzazione certificati dai Revisori, le tabelle contenenti il riparto dei risparmi e comprensive delle relazioni finali dell'attività svolta dai Servizi dell'Ente per il raggiungimento dei risultati sono stati sottoposti al Nucleo di Valutazione che ne ha validato le somme e il percorso seguito nell'ambito del ciclo della performance.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Raffaele Guizzardi il quale essendo responsabile dei servizi finanziari ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta del presente atto.

Per quanto precede,

#### IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare il consuntivo del Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa 2014-2016 valido per l'anno 2015, i cui risparmi sono stati certificati dai Revisori dei Conti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A).
- 2) di approvare l'aggiornamento della Relazione sulla Performance anno 2015, costituito dalla rendicontazione del Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa 2014-2016 valido per l'anno 2015, validato dal Nucleo di Valutazione e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B).
- 3) di procedere alla liquidazione della premialità a seguito dei risparmi conseguiti, secondo i criteri e parametri definiti con le Organizzazioni sindacali.
- 4) di dare mandato al direttore dell'Area Amministrativa nonché dirigente del Servizio Personale di provvedere in merito. Le spese trovano copertura negli appositi impegni reiscritti ai capitoli di bilancio (per la maggior parte relativi al capitolo 1000 "Fondo Produttività", per gli importi eccedenti tali reiscrizioni ai capitoli delle indennità) dell'esercizio provvisorio 2017.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

---

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente. Modena, li \_\_\_\_\_

---



Provincia di Modena

NUCLEO DI VALUTAZIONE

# Relazione sulla performance anno 2015



**Integrazione giugno 2017**  
**“Allegato B”**

# **RELAZIONE A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2015 DEL PIANO TRIENNALE 2014-2016 di Razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche – Attribuzione dei risparmi ai dipendenti**

## **Premessa**

Il D.L. 98/2011 ha dato la possibilità alle amministrazioni locali di adottare Piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa per un migliore e più efficiente utilizzo delle risorse disponibili disciplinando il tema dei risparmi di gestione.

Il Presidente ha confermato in via transitoria, essendo l'Ente in esercizio provvisorio, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2014-2016 con atto n. 39 del 31/3/2015. La finalità che l'Ente ha inteso perseguire è quella di creare un percorso di revisione della spesa attraverso processi di razionalizzazione, i cui risparmi, in parte, portino all'incremento delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata.

L'adozione del Piano si inserisce in una politica che intende fornire ai cittadini e utenti azioni di trasparenza, razionalizzazione, snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa.

I criteri attuativi dell'art. 16 comma 4 e 5 del D.L. 98/2011 sono stati sottoscritti nel CCDI siglato il 31/12/2015. Nel contratto si conviene che alla realizzazione delle economie è coinvolto, di norma, il personale dei Servizi e delle Aree interessate, comunque in modo più diffuso e che riguardi il maggior numero di dipendenti possibile, tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale

I criteri e parametri di riparto dei risparmi del piano di razionalizzazione sono stati definiti con Delibera di Giunta n. 425 del 27/12/2012.

Con Delibera di Giunta n. 314 del 30/9/2014 è stato modificato ed integrato il Sistema di misurazione e valutazione della performance. Al punto S) sono stati modificati i punteggi attinenti le tre fasce e relativi alla valutazione dei soli comportamenti organizzativi.

## **Criteri e parametri di riparto del Piano di razionalizzazione**

L'Ente stabilisce di utilizzare i risparmi certificati dai Revisori dei Conti a consuntivo, nell'importo del 50%, per la contrattazione decentrata integrativa. L'erogazione dei premi verrà effettuata secondo i criteri di seguito riportati, definiti con le Organizzazioni sindacali:

- il 25% al personale del Servizio/Area che ha concorso a realizzare i suddetti risparmi tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale, secondo la metodologia di valutazione adottata per il premio dell'efficienza nei limiti stabiliti dal CCDI sottoscritto il 28/08/2014 nel punto 5.2 e 5.3.2.
- il rimanente 25% a tutto il personale, secondo i criteri previsti dall'art.69 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, in applicazione dell'art. 31 comma 2 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

In riferimento alla distribuzione della premialità a tutto il personale viene definito che:

- sono individuate 3 fasce di merito in cui viene collocato il personale in relazione al punteggio conseguito attraverso il sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti attualmente in vigore nell'Ente. In particolare, nella prima fascia sono ricompresi i dipendenti che hanno ricevuto un punteggio uguale o superiore a 95; nella seconda fascia i dipendenti che hanno ricevuto un punteggio uguale o superiore a 86 ma inferiore a 95 e nella terza fascia i dipendenti che hanno ricevuto un punteggio inferiore a 86.

- Per quanto riguarda la quota da destinare ad ogni fascia, si riserva alla cosiddetta “fascia alta” (Fascia 1) il 55% delle risorse e alle altre due fasce una quota che, nel rispetto del principio di gradualità decrescente della premialità, prevede l’assegnazione di un importo di premialità, seppur limitato, anche alla cosiddetta “fascia bassa” (Fascia 3).
- Per garantire un valore del premio effettivamente distintivo e di natura incrementale è stato effettuato un riparto differenziato che, assumendo come valore di riferimento il premio definito per i dipendenti della seconda fascia, assegna un premio maggiore almeno del 30% ai dipendenti collocati in prima fascia e un premio inferiore ad almeno il 30% ai dipendenti collocati in terza fascia (es: FASCIA 1 premio =  $X+30\%$ ; FASCIA 2 premio =  $X$ ; FASCIA 3 premio =  $X-30\%$ ).
- Per ogni singola fascia il premio è parametrato secondo i coefficienti relativi alla categoria di appartenenza così come stabiliti dal Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni e la gestione delle collaborazioni esterne.

### **Modalità di rendicontazione del risparmio**

I 76 capitoli di bilancio inseriti nel Piano di razionalizzazione 2014-2016 sono stati monitorati durante l’anno 2015 dai dirigenti per verificare il rispetto dell’obiettivo di risparmio finanziario prefissato. Nell’ambito della rendicontazione dei programmi PEG 2015 ne è stato riscontrato il raggiungimento.

A supporto del contenimento delle spese trasversali: stampanti, fotocopiatrici, toner e cartucce, carta e telefonia, la Direzione Generale nel 2012 ha emanato una circolare suggerendo le buone prassi da attuare nell’utilizzo dei beni strumentali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2016 ha verificato i capitoli di spesa inseriti nel Piano, certificando le economie conseguite a consuntivo per le 12 voci di spesa ammesse.

Il risparmio è stato calcolato tenendo conto dei recuperi di mancate economie avuti in alcuni capitoli di spesa nell’anno 2014 - 2013.

L’Unità Operativa Programmazione controlli e qualità in collaborazione con il Servizio Finanziario ha quantificato il risparmio confrontando l’impegnato puro al 31/12/2015 con l’impegnato al 31/12/2014. Sull’economia risultante, detratti i recuperi, è stato calcolato il 50% al netto degli oneri riflessi.

La somma è stata a sua volta destinata per il 50% alla contrattazione integrativa e per l’altro 50% all’erogazione dei premi come previsto dall’art. 31 comma 2 del D.Lgs 150/2009.

Su indicazione dei dirigenti è stato individuato il personale che direttamente e proficuamente è stato coinvolto nel raggiungimento delle azioni di risparmio in maniera differenziata a seconda delle diverse responsabilità e ruoli.

A tal fine i dirigenti hanno compilato una tabella riassuntiva inserendo una relazione finale a commento dei risparmi ottenuti e delle attività svolte dal personale interno.



**TABELLA RIEPILOGATIVA RISPARMI E PREMIALITA'**

	€	Premialità effettiva da liquidare	Importi non distribuiti che tornano a Bilancio (effetto arrotondamenti)
76 capitoli di spesa presenti sul Piano 12 capitoli di spesa ammessi dai Revisori dei Conti: 10 azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2 azioni di riduzione costi di funzionamento compresi appalti di servizio, affidamenti partecipate e ricorso a consulenze			
Risparmio certificato dai Revisori detratti i recuperi	<b>174.182,28</b>		
50% del risparmio destinabile al Fondo al netto degli oneri riflessi	<b>65.828,53</b>		
25% del risparmio per contrattazione integrativa destinabile a tutto il personale	<b>32.914,27</b>	€32.914,16	€ 0,11
25% del risparmio per premialità al personale direttamente coinvolto	<b>32.914,26</b>	€32.913,72	€ 0,54

n. dipendenti aventi diritto alle economie sul Piano di Razionalizzazione	406
n. dipendenti a cui è stato destinato il 25% perchè direttamente coinvolti nei processi di risparmio	121
Il 55% delle risorse è stato attribuito ai dipendenti in Fascia 1	€ 18.102,85
n. dipendenti in Fascia 1	121

## **CONSIDERAZIONI FINALI SULLA RENDICONTAZIONE ANNO 2015 DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016**

- Visto il consuntivo del Piano di razionalizzazione 2015, i cui risparmi sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- Valutato il percorso seguito dall'Ente per l'assegnazione della premialità al personale dipendente conseguente al raggiungimento degli obiettivi di risparmio;
- Verificate le relazioni finali redatte dai dirigenti competenti che rendicontano le attività svolte per il conseguimento degli obiettivi nonché gli esiti della premialità a seguito della valutazione del personale direttamente e proficuamente coinvolto;
- Accertata la corretta applicazione del ciclo della performance,

il Nucleo di Valutazione

ai sensi dell'art. 72 comma 1 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi valida l'aggiornamento della Relazione sulla Performance anno 2015 rendendo in tal modo disponibili le risorse per l'erogazione del premio.

Modena, 13/06/2017

Dott.ssa Maria Di Matteo

Dott. Luca Tamassia

Prof. Luca Bisio

**SCHEMA PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016 per il 2015 - CONSUNTIVO - ALLEGATO A**

Ok Azione dei Revisori	CdR (respons. progetto)	cap (SC e GEC)	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Ambito ex art. 16, comma 4 DL 98/11	Impegnato al 31.12.2011	Impegnato al 31.12.2012	Impegnato al 31.12.2013	Impegnato al 31.12.2014	Impegnato al 31.12.2015 DATI UFFICIALI solo PURO	RISPARMIO ok	RISORSE DESTINABILI AL FONDO 50% al netto degli oneri riflessi	Obiettivo attività 2014-2015-2016
si	Masetti Ferruccio - Guizzardi Raffaele	542	Gestione dei Controlli Interni	402	1419	Razion. e riqualific. della spesa	27.353,39	5.000,00	5.000,00	11.000,00	2.343,63	2.656,37	1.003,92	Mantenimento del numero ridotto di incontri del Nucleo di Valutazione
si	Masetti Ferruccio - Guizzardi Raffaele	101	Canone linee di trasmissione dati	507	1832	Riduz. costi di funzion.to	132.134,88	108.175,19	85.199,54	85.000,00	47.000,00	38.000,00	14.361,30	Decremento dei canoni dei collegamenti (dismissioni, verifiche ect..) attraverso il presidio e l'analisi dei costi, la loro razionalizzazione e l'applicazione del listino della convenzione Intercent-er
nuove 2014 - si	Leonelli Fabio	64	Acquisto vestiario per il corpo di polizia provinciale	502	1817	Razion. e riqualific. della spesa	18.000,00	15.000,00	14.641,92	1.347,86	0,00	1.347,86	509,40	Riduzione della spesa conseguente a una diversa valutazione dei materiali relativi ai dispositivi in dotazione ai vigili provinciali
nuove 2013 - si	Calderara Claudia - Guizzardi Raffaele	730	Prestazione di servizi del settore personale	376	1360	Razion. e riqualific. della spesa	68.200,00	59.610,00	20.872,50	20.862,00	17.385,00	3.477,00	1.314,06	In relazione agli indirizzi di Bilancio progressiva riduzione delle prestazioni di servizi verso l'esterno e riorganizzazione interna dell'attività legata al personale
nuove 2013 - si	Guizzardi Raffaele	729	Spese per formazione	377	1364	Razion. e riqualific. della spesa	21.920,00	30.704,00	19.904,45	22.034,90	11.152,50	6.518,48	2.463,52	Ai sensi di quanto previsto dalla Corte dei Conti Emilia Romagna lo stanziamento iniziale 2014 è incrementato in relazione alla formazione avente carattere obbligatorio che non incide sul limite stabilito dal D.L. 78/2010 in relazione a interventi normativi avuti luogo nel corso dell'anno 2013. L'obiettivo della spesa del triennio è riferito ai corsi di formazione non obbligatori
si	Guizzardi Raffaele	818	Assistenza e manutenzione hardware e software	372	1352	Riduz. costi di funzion.to	250.999,99	217.817,19	225.920,75	221.328,90	183.057,75	23.144,17	8.746,85	Disattivare ulteriori canoni di assistenza su servizi a basso rischio di mal funzionamento o stipulare contratti di assistenza pluriennali per ridurre il costo del canone annuale
si	Guizzardi Raffaele	4241	Acquisto toner, cartucce e in generale materiale di consumo delle dotazioni informatiche	373	1354	Razion. e riqualific. della spesa	49.956,51	23.474,19	13.111,13	8.645,65	1.361,24	7.284,41	2.752,99	Consolidamento del processo di revisione della dotazione di stampanti di rete e di fotocopiatrici multifunzionali presso i Servizi per razionalizzare e ottimizzare l'uso delle attrezzature di stampa. Progressiva ulteriore leggera riduzione del consumo di inchiostri per stampanti rispetto all'attuale
si	Luppi Cristina - Manni Alessandro	67	Acquisto carta, materiali e accessori vari d'ufficio	496	1801	Razion. e riqualific. della spesa	56.138,50	38.660,50	36.119,72	41.352,03	18.984,05	11.903,36	4.498,62	Decremento percentuale delle quantità acquistate attraverso il presidio e l'analisi dei quantitativi di carta acquistati e razionalizzazione dell'uso di stampanti e fotocopiatrici
si	Luppi Cristina - Manni Alessandro	2741	Noleggio attrezzature uffici provinciali	496	1801	Razion. e riqualific. della spesa	57.499,41	54.017,44	43.468,96	41.703,54	37.660,28	4.043,26	1.528,07	Ottimizzare la distribuzione di fotocopiatrici multifunzione (con funzioni di fotocopiatrice, stampante, fax e scanner) attraverso la rilevazione del parco multifunzioni nelle varie sedi e definizione di un piano di acquisti-noleggi-dismissioni che permetta la riduzione degli sprechi.
si	Manni Alessandro	588	Affitti passivi per uffici provinciali	480	1737	Razion. e riqualific. della spesa	963.051,87	946.681,80	929.668,73	889.264,03	816.963,75	72.300,28	27.324,37	Mantenimento della riduzione del costo dell'affitto.
nuove 2013 - si	Guiglielmi Mira	3141	servizio socio-sanitario per spese d'ufficio	394	1404	riqualific. della spesa	17.516,92	15.062,24	8.443,08	8.946,77	5.803,26	2.136,13	807,31	In relazione agli indirizzi di Bilancio riduzione delle spese postali
nuove 2014 - si	Guiglielmi Mira	3164	Diritto allo studio nuove competenze e funzioni alle Province ai sensi del	460	1639	Razion. e riqualific. della spesa	15.717,00	2.111,99	10.752,22	2.200,88	829,92	1.370,96	518,13	In relazione agli indirizzi di Bilancio si riduce la spesa per prestazioni di servizi
												<b>174.182,28</b>	<b>65.828,53</b>	

Il documento evidenzia solo le azioni che il Collegio dei Revisori ha certificato e che danno diritto alla premialità

## **ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 96 del 16/06/2017 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 16/06/2017

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente